

Il futuro dell'industria in un convegno dei Giovani Industriali

Presso l'Auditorium
Giovanni Arvedi
del Museo del Violino

Impresa, uomo e società verso un futuro 4.0

Lunedì pomeriggio a Cremona, presso l'Auditorium Giovanni Arvedi del Museo del Violino, la Camera di Commercio di Cremona, in collaborazione con l'Associazione Industriali della provincia di Cremona e Innexhub, ha organizzato il convegno **"Impresa, uomo e società verso un futuro 4.0"**. L'evento ha inteso diffondere la conoscenza del Piano Nazionale Industria 4.0 e del network costituito dai Digital Innovation Hub e dai Punti Impresa Digitale. Erano presenti illustri referenti del mondo imprenditoriale, tra cui **Gian Domenico Auricchio**, Presidente della Camera di Commercio di Cremona, **Marco Tresoldi**, Presidente del gruppo Giovani Industriali di Cremona e **Nicola Intini**, Direttore e Amministratore Aresi Spa - BOSCH. L'incontro è stato moderato dal direttore di Class-CNBC **Andrea Cabrini**. Ospite eccezionale dell'incontro lo psichiatra e sociologo **Paolo Crepet** che ha esaminato in maniera originale la tematica. Non sono mancate testimonianze di best practice da parte di **Erika Raffaele** di Acm srl, **Claudio Sedazzani** di Opto Engineering Srl e **Federico Ghidini**, Presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Lombardia. Nel suo intervento introduttivo il presidente Marco Tresoldi ha proposto un rapido excursus sulle rivoluzioni in-



dustriali, da quella inglese del XVIII secolo a quella che oggi viene definita quarta rivoluzione industriale, o industria 4.0. "L'automazione, l'impiego crescente dell'intelligenza artificiale e della robotica, e l'estrema connettività stanno riconfigurando le tipologie di beni prodotti, le modalità di produzione e rivoluzionando le nostre vite. L'importanza che riveste questo tema è fondamentale per il futuro del nostro paese perché nonostante il recupero cominciato nel 2016 e rafforzatosi quest'anno l'Italia è ancora debole, la crisi ha colpito profondamente il nostro tessuto produttivo che fatica a ritrovare la fiducia per effettuare gli investimenti

nessari". I problemi ancora non risolti sono molti, dalla burocrazia alla tassazione, però è necessario puntare sull'industria perché, come la storia insegna, "È l'industria che crea ricchezza. L'Italia ha un futuro, lo dimostrano i tanti giovani startupper che partono carichi di sogni e capacità alla conquista di mercati nazionali ed internazionali, senza farsi scoraggiare da un sistema Paese che può e deve essere migliorato. E in questo l'Associazione si è fatta promotrice di un progetto ad hoc, INNOV-UP, proprio dedicato alla nascita ed al sostegno delle startup, che fa della formazione la sua chiave principale." Tresoldi ha poi ricordato che "Per

rispondere al Piano Calenda l'Associazione, in collaborazione con le territoriali di Brescia e Mantova, ha dato vita ad un Digital Innovation Hub - "InnexHub" - che ha proprio l'obiettivo di supportare tutte le nostre imprese, proponendo percorsi di formazione qualificata e servizi che ci aiutino ad apprezzare il tema. Dobbiamo essere consapevoli di quale sia il proprio punto di partenza e del grande potenziale messo a disposizione dalle nuove tecnologie. Creare industria, Industria 4.0 in una società nuova, dove i giovani possano ambire ad un futuro migliore, dove la cultura non è un'opzione. Noi ci crediamo e siamo pronti a fare la nostra parte."

